

ATTIVITÀ CLASSE 5 SENZA ZAINO IL VIAGGIO DI ULISSE E DELLA 5 PLESSO CAMUGNANO

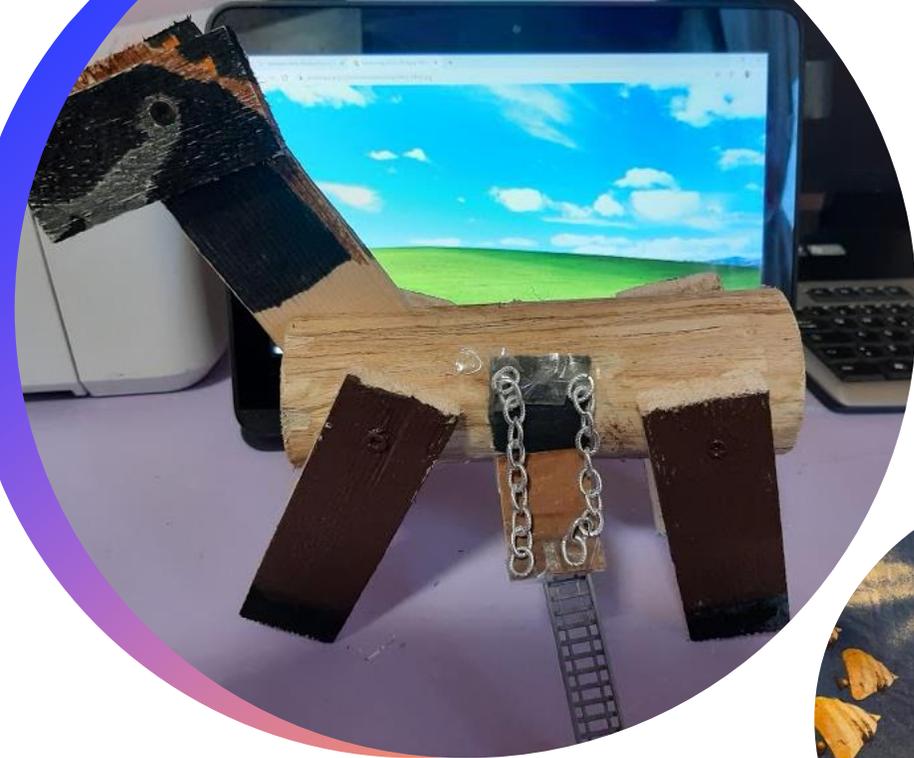
Discipline coinvolte: storia, arte
immagine, geografia, italiano,
religione



Campi di esperienza e obiettivi

Consapevolezza ed espressione culturale,
imparare ad imparare

Nell'ambito di un'attività iniziata a dicembre e da concludersi a fine maggio, gli alunni della 5 potenziano le conoscenze di storia, conoscenza delle tradizioni della civiltà greca, integrano con la conoscenza del mito e della religione.

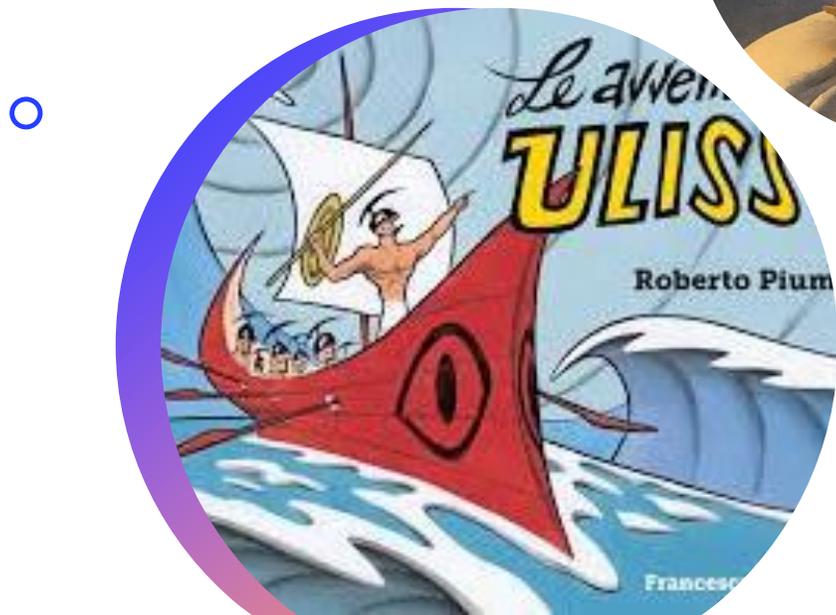


+



Fasi delle attività

- lettura libro Odissea di Roberto Piumini
- Visione della serie tv: Odissea 1969, utilizzo della piattaforma meet di google
- Produzione manufatti degli alunni aiutati dai genitori e a distanza anche dagli insegnanti
- Elaborati e scritti personali degli alunni





RIFLESSIONI...

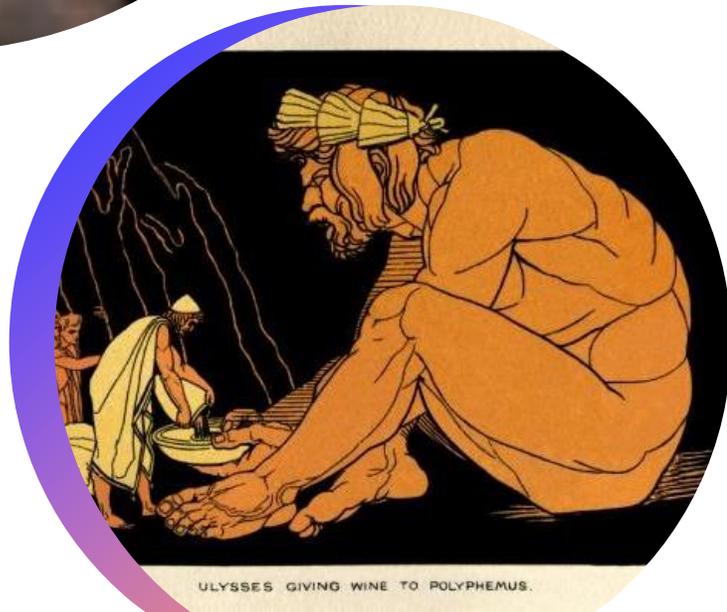
• COSA PORTEREI CON ME....

DI MELISSA

- Ulisse era un uomo molto intelligente e molto furbo.
- Un giorno Ulisse e i suoi compagni arrivarono in un'isola che in realtà era l'isola dei ciclopi e passo dopo passo iniziarono a trovare delle impronte gigantesche e le seguirono fino a trovarsi davanti ad una grotta. Ulisse e i suoi compagni entrarono nella grotta e videro tantissimo latte fresco e molta ricotta e iniziarono a mangiare. Verso sera sentirono dei forti rumori venire verso la grotta e si nascosero.
- Ulisse e i suoi compagni furono rinchiusi nella grotta e due di loro furono mangiati dal ciclope Polifemo. Il giorno dopo Ulisse aveva escogitato un piano per sconfiggere il ciclope Polifemo, aveva trovato un albero e con i compagni iniziò a farlo appuntito. Alla sera il tronco dell'albero era ben appuntito e prima che il ciclope Polifemo si addormentasse gli offrirono il vino donato dagli dei.



+



- Poco dopo che il ciclope Polifemo si era addormentato presero il tronco dell'albero e glielo infilzarono nell'occhio.
- La mattina seguente si legarono sotto le pecore per poter scappare dalla grotta di Polifemo. Il ciclope tastava le pecore ad una ad una per controllare che "Nessuno, così gli aveva detto di chiamarsi Ulysse, uscisse con i suoi compagni e disse con il caprone: "Perché esci per ultimo questa mattina, per caso sei preoccupato perché hanno accecato il tuo padrone? Una volta fuori dalla grotta Ulysse e i compagni scapparono alla nave e fuggirono dall'isola.